
Disastro di Seveso

Disastro di Seveso

Anno

1976

Il 10 luglio 1976 a Seveso una nuvola di diossina, fuoriuscita da uno stabilimento chimico, contamina il territorio circostante. Dall'aria irrespirabile e dal bruciore agli occhi delle prime ore, si passa ai casi di ustione sulla pelle e ai ricoveri in ospedale nei giorni successivi. Quindici giorni dopo l'incidente viene ordinata l'evacuazione della zona, perché anche le case risultano contaminate.

A seguito dell'incidente il personale tecnico laureato dei Vigili del fuoco è stato appositamente formato per dotare il Corpo Nazionale di una struttura in grado di esaminare e valutare i progetti, e di autorizzare e controllare insieme ad altri organi le industrie a cosiddetto rischio di incidente rilevante.